

BOLLETTINO UFFICIALE

n. 38

DEL 18 SETTEMBRE 2019



2019 è stata quantificata in Euro 25.995,48.-, IVA compresa, ovvero Euro 23.632,25.- + IVA;
RILEVATO che anche per l'attività relativa all'anno 2019 verrà definita un'apposita nuova intesa con la citata società, ai sensi dell'art. 11 della legge 7 agosto 1990, n. 241.
TUTTO CIÒ PREMESSO,

DECRETA

E' approvata la spesa aggiuntiva pari ad Euro 8.491,00.-, IVA compresa (ovvero Euro 7.719,09.-,+IVA) relativa all'anno 2018 per percorsi alternativi in occasione della sospensione temporanea della circolazione, in Comune di Ronchis, sulla strada provinciale n. 7 "di Latisana", dalla progr. Km 29+400 alla progr. Km 29+500, per la costruzione del sottopasso Opera n. 114 e in Comune di Porpetto, sulla strada comunale via Porpetto, in località Corgnolo, per la costruzione del cavalcavia autostradale Opera n. 164, in ragione dell'istruttoria tecnica ed economica svolta dagli uffici amministrativi degli enti citati in epigrafe, come validati dai competenti uffici delle pubbliche amministrazioni, a ciò preposte.

E' approvata la spesa pari ad Euro 25.995,48.-, IVA compresa, ovvero Euro 23.632,25.- + IVA relativa all'anno 2019 per percorsi alternativi in occasione della sospensione temporanea della circolazione, in Comune di Ronchis, sulla strada provinciale n. 7 "di Latisana", dalla progr. Km 29+400 alla progr. Km 29+500, per la costruzione del sottopasso Opera n. 114 e in Comune di Porpetto, sulla strada comunale via Porpetto, in località Corgnolo, per la costruzione del cavalcavia autostradale Opera n. 164, in ragione dell'istruttoria tecnica ed economica svolta dagli uffici amministrativi degli enti citati in epigrafe, come validati dai competenti uffici delle pubbliche amministrazioni, a ciò preposte.

L'onere del presente provvedimento, pari ad un importo massimo stimato di Euro 31.351,34.-, + IVA, è a carico delle risorse finanziarie di cui all'articolo 6 dell'Ordinanza PCM n. 3702/2008 e s.m.i., come da provvedimento della S.p.A. Autovie Venete n. prot. U/39587 del 14 dicembre 2016, espresso in merito al Decreto del Commissario delegato n. 318 del 30 dicembre 2016, trattandosi di spesa prevista nell'ambito del quadro economico dell'opera approvata con il citato decreto, con particolare riferimento alla voce "Spese generali", che è da considerarsi - per l'effetto - modificata, detraendo il citato importo dalla stessa.

È approvato, sotto forma di schema, l'accordo da sottoscrivere con la citata società ai sensi dell'art. 11 della legge 7 agosto 1990, n. 241, per la sottoscrizione del quale si conferisce delega all'ing. Enrico Razzini in qualità di Responsabile Unico del Procedimento del Commissario Delegato per la A4.

Il presente decreto, immediatamente eseguibile in ragione dell'art. 10, commi 4-bis e 4-ter della legge 15 ottobre 2013, n. 119 di conversione del D. L. 14 agosto 2013, n. 93, sarà pubblicato ai sensi della normativa vigente.

FEDRIGA

19_38_1_DPR_1_410_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione - Commissario delegato 2 settembre 2019, n. 410

Nomina del Responsabile Unico del procedimento per la realizzazione dell'intervento "Strada di circonvallazione a sud della città di Pordenone tra la S.S. n.13 e l'autostrada A28".

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

IL COMMISSARIO DELEGATO

PREMESSO che con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'11 luglio 2008, è stato dichiarato lo stato di emergenza fino al 31 dicembre 2009, determinatosi nel settore del traffico e della mobilità nell'asse autostradale Corridoio V dell'autostrada A4, nella tratta Quarto d'Altino - Trieste e nel raccordo autostradale Villesse - Gorizia, successivamente prorogato con i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 12 dicembre 2009, del 17 dicembre 2010, del 13 dicembre 2011, del 22 dicembre 2012, del 20 gennaio 2015 e del 23 dicembre 2016, rispettivamente, fino al 31 dicembre 2010, al 31 dicembre 2011, al 31 dicembre 2012, 31 dicembre 2014, 31 dicembre 2016 e 31 dicembre 2017;
VISTA l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3702 del 5 settembre 2008 e s.m.i., con

la quale il Presidente del Consiglio dei Ministri ha nominato il Presidente della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia Commissario delegato per l'emergenza determinatasi nel settore del traffico e della mobilità nell'autostrada A4 nella tratta Quarto d'Altino - Trieste e nel raccordo autostradale Villesse-Gorizia;

CONSIDERATO che l'art. 13 dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3764 del 6 maggio 2009 ha modificato ed integrato i contenuti dell'Ordinanza n. 3702 del 5 settembre 2008 e smi.;

ATTESO che l'art. I, comma I, lettera c) dell'Ordinanza n. 3702 del 5 settembre 2008 e smi., prevede che il Commissario delegato provveda alla realizzazione delle opere di competenza di Enti diversi dalla Concessionaria S.p.A. Autovie Venete, tenuto conto della programmazione e della disponibilità finanziaria degli stessi, comunque funzionali al decongestionamento dell'area interessata dallo stato di emergenza;

VISTO il Decreto del Commissario Delegato n. 45 del 14 gennaio 2010 con il quale, tra l'altro, il Commissario delegato decreta di avvalersi del supporto tecnico, operativo e logistico della S.p.A. Autovie Venete per la realizzazione dell'intervento "Strada di circonvallazione a sud della città di Pordenone tra la S.S. n.13 e l'autostrada A28";

VISTO il Decreto n. 138 del 1 febbraio 2012, con cui il Commissario delegato ha nominato l'ing. Giancarlo Chermetz Responsabile Unico del Procedimento per la realizzazione di diversi interventi, tra cui la "Strada di circonvallazione a sud della città di Pordenone tra la S.S. n.13 e l'autostrada A28";

VISTO il Decreto n. 265 del 29 maggio 2014, con cui il Commissario delegato ha confermato l'ing. Giancarlo Chermetz Responsabile Unico del Procedimento per la realizzazione dell'intervento "Strada di circonvallazione a sud della città di Pordenone tra la S.S. n.13 e l'autostrada A28";

VISTE ed accettate le dimissioni dalla funzione di Responsabile Unico del Procedimento inizialmente avanzate dall'ing. Giancarlo Chermetz con nota assunta al prot. Commissario U/4556 dd. 03.06.2019, quindi posticipate con nota assunta al prot. Commissario U/5197 dd. 24.06.2019 e successivamente confermate con nota assunta al prot. U/6585 dd. 05.08.2019;

VISTA la relazione ricognitiva sullo stato del procedimento redatta dall'ing. Giancarlo Chermetz ed assunta al prot. Commissario Atti/1201 dd. 05.08.2019;

VISTA la nota interna assunta al prot. Commissario NI/307 dd. 14.08.2019 nella quale sono elencati tutti gli ulteriori procedimenti, correlati al procedimento principale in oggetto, di cui è Responsabile Unico del procedimento lo stesso ing. Giancarlo Chermetz;

CONSIDERATO che risulta necessaria la nomina di un nuovo Responsabile Unico del Procedimento in oggetto;

VISTA la nota della S.p.A. Autovie Venete assunta al prot. E/6935 dd. 21.08.2019 con la quale, in riscontro alla richiesta formulata dal Soggetto Attuatore con nota prot. U/5117 dd. 21.06.2019, per ricoprire la funzione di Responsabile Unico del Procedimento è stato proposto l'ing. Paolo Perco, Direttore della Direzione Appalti, Lavori, Forniture e Servizi della S.p.A. Autovie Venete, con qualifica dirigenziale;

VISTO il Decreto n. 304 del 15 aprile 2016, con cui il Commissario delegato ha nominato i componenti della Struttura di cui all'art. 2 comma 1 dell'Ordinanza n. 3702 del 5 settembre 2008 e smi., affidando alla stessa Struttura i compiti e le funzioni che l'Ordinanza affidava al Comitato Tecnico Scientifico, ed ha attribuito la funzione di coordinatore della Struttura all'ing. Paolo Perco;

VISTO il Decreto n. 343 del 04 agosto 2017, con cui il Commissario delegato ha nominato l'ing. Paolo Perco Responsabile Unico del Procedimento dell'intervento "Collegamento stradale veloce tra fra l'Autostrada A4 (Casello di Palmanova) e l'Area del Triangolo della Sedia in Comune di Manzano";

VISTO il Decreto n. 386 del 21 dicembre 2018, ed il successivo Decreto di convalida n. 392 del 12 marzo 2019, con cui il Commissario delegato ha nominato l'ing. Paolo Perco Responsabile Unico del Procedimento dell'intervento Svincolo di Gradisca del collegamento autostradale Villesse-Gorizia - Messa in sicurezza della bretella stradale "dei Feudi" nei comuni di Gradisca e Romans d'Isonzo";

CONSIDERATO che l'ing. Paolo Perco opera già in posizione di distacco per gli interventi che rientrano nelle procedure emergenziali di cui sopra;

TENUTO CONTO del curriculum dell'ing. Paolo Perco e dell'esperienza maturata;

DECRETA

per le motivazioni di cui in premessa, da intendersi di seguito integralmente riportate:

1. di nominare, l'ing. Paolo Perco nato a Trieste il 29 settembre 1973, C.F. PRCLPA73P29L424R, quale Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.), per la fase dell'esecuzione dell'intervento denominato "Strada di circonvallazione a sud della città di Pordenone tra la S.S. n.13 e l'autostrada A28" di cui all'art. I, comma I, lettera c), dell'Ordinanza n. 3702 del 5 settembre 2008 e smi., nonché di tutti gli altri procedimenti in essere, elencati nella nota del Responsabile Unico del procedimento uscente prot. Commissario Nota Interna/307 dd. 14.08.2019, e futuri ad esso correlati e/o necessari per la sua esecuzione;
2. di attribuire al suddetto Responsabile Unico del Procedimento ogni funzione prevista dalle norme vigenti, ivi comprese quelle relative all'istruttoria, all'avvio ed alla definizione dei procedimenti previsti dall'Ordinanza n. 3702 del 5 settembre 2008 e s.m.i., laddove non siano espressamente attribuite ad altri;
3. di disporre che il Responsabile Unico del Procedimento svolga i propri compiti con il supporto tecnico,

operativo e logistico della Concessionaria S.p.A. Autovie Venete e, per l'effetto, con il supporto dei dipendenti della stessa, anche attraverso la delega di funzioni;

4. di delegare il Responsabile Unico del Procedimento a svolgere le funzioni di Amministrazione Aggiudicatrice e Stazione Appaltante per le fasi di programmazione, progettazione, scelta del contraente ed esecuzione di tutti i procedimenti correlati e/o necessari all'esecuzione dell'intervento, di importo inferiore alle soglie di cui alla lett. b) del comma 1 dell'art. 35 del D.Lgs. 50/2016 s.m.i. per forniture e servizi e di cui alla lett. c) del comma 2 dell'art. 36 del D.Lgs. 50/2016 s.m.i. per lavori;

5. di delegare il Responsabile Unico del Procedimento a provvedere all'adozione di ordini, di autorizzazioni di documenti passivi, nonché all'emissione di mandati di pagamento di certificati, ivi compresi quelli previsti dall'art. 169 del D.P.R. 21 dicembre 1999, n. 554 e s.m.i., dall'art. 195 del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 210, dall'art. 113-bis del D.Lgs. 50/2016 s.m.i., e dalla lett. t) del par. 6 delle Linee guida n.3 sul R.U.P. approvate dal Consiglio dell'A.N.AC. con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016, da emettere a carico della Concessionaria S.p.A. Autovie Venete, relativi al pagamento di somme messe a disposizione nei quadri economici, come previsto dall'art. 6, comma I, dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3702 del 5 settembre 2008;

6. di affidare al Responsabile Unico del Procedimento il compito di provvedere ad assumere ogni adempimento, onere, attività, atto, comunque connessi ai poteri attribuiti, conferendo espressamente, in dette materie, la rappresentanza del Commissario ad ogni effetto nei confronti di terzi, ivi compresi enti, autorità, ed altri tutti anche preposti all'esercizio di funzioni di vigilanza, verifica e controllo previsti dalla relativa normativa;

7. di stabilire che, in merito alle deleghe conferite, il Responsabile Unico del Procedimento sia tenuto a predisporre report di cadenza trimestrale, da presentare al Commissario delegato per il tramite dei Soggetti Attuatori;

8. di disporre che il Responsabile Unico del Procedimento dia attuazione a quanto previsto nel Protocollo di Legalità tra le Prefetture - UU.TT.G. di Trieste, Udine, Gorizia, Pordenone, Venezia e Treviso ed il Commissario delegato sottoscritto in data 12 maggio 2009;

9. di prevedere che il Responsabile Unico del Procedimento dovrà rendicontare al Commissario la propria attività, con cadenza trimestrale, prima della trasmissione dello stato di avanzamento dei programmi al Dipartimento della Protezione Civile di cui all'art. 5 dell'Ordinanza n. 3702 del 5 settembre 2008 e s.m.i.;

10. di ritirare - per le motivazioni esposte nel presente atto - il Decreto n. 265 del 29 maggio 2014;

11. di disporre che il Responsabile Unico del Procedimento uscente ing. Giancarlo Chermetz predisponga il passaggio delle consegne al Responsabile Unico del Procedimento entrante ing. Paolo Perco, fornendo tutti i documenti, le informazioni, i dati e le notizie richiesti da quest'ultimo e necessari per rendere efficace ed effettivo tale passaggio delle consegne.

Il presente decreto sarà pubblicato ai sensi della normativa vigente.

FEDRIGA

19_38_1_DPR_150_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 6 settembre 2019, n. 0150/Pres.

Art. 42 bis, CC. Fusione per incorporazione della "Fondazione per la Vita" con sede a Pordenone, nella "Fondazione Friuli" con sede a Udine. Iscrizione nel Registro regionale delle persone giuridiche del relativo atto pubblico e conseguente cancellazione dal Registro dell'incorporata "Fondazione per la Vita".

IL PRESIDENTE

PREMESSO che con proprio decreto del 24 luglio 1987 n. 0384/Pres. è stata riconosciuta la personalità giuridica della "Fondazione per la Vita" con sede a Pordenone e ne è stato approvato lo statuto;

PREMESSO altresì che la "Fondazione Friuli" con sede a Udine è una Fondazione di origine bancaria assoggettata, ai sensi dell'articolo 10, c. 1, del decreto legislativo n. 153 del 17 maggio 1999, alla vigilanza del Ministero dell'Economia e delle Finanze e che la medesima, già iscritta al Registro regionale delle persone giuridiche con la denominazione di "Fondazione Cassa di Risparmio di Udine e Pordenone", è